



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Livorno

Ordinanza n. 77/2018

Argomento: Comune di Pisa – Dragaggio avamposto Porto di Marina di Pisa.

Committente: Boccardo Porto di Pisa SPA con sede a Pisa via Meucci n° 24;

Ditta esecutrice dei lavori: Soc. SOMIT Srl Via Maestri del Lavoro, 50 Chioggia (VE);

Direttore lavori: Geom. Antonio Pasticci;

Periodo: 18.05.2018 – 22.05.2017.

Il Contrammiraglio (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo di Livorno:

- VISTA** la concessione demaniale marittima n. 55362 in data 17.10.2010 rilasciata dal Comune di Pisa a favore della società Boccardo Porto di Pisa Spa;
- VISTA** l'istanza della Boccardo Porto di Pisa SPA acquisita al protocollo n° 20996 in data 14.05.2018 di questa Capitaneria di Porto, in qualità di Committente, con la quale è stata richiesta l'emanazione di un'ordinanza di polizia marittima in relazione alle attività di movimentazione di sedimenti marini nell'avamposto del porto di Marina di Pisa;
- VISTA** la dichiarazione di non necessità di bonifica da ordigni bellici ed assunzione di responsabilità da parte di Carlo Tiozzo Brasiola nella figura di datore di lavoro della ditta esecutrice dei lavori;
- VISTO** il Decreto 7419 in data 17.05.2018, con il quale la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e protezione civile - Settore Genio Civile Valdarno inferiore e costa, esprime proprio nulla osta relativamente alla movimentazione di sedimenti marini nell'avamposto del porto di Pisa, ai fini del ripristino della profondità minima del fondale;
- VISTO** la relazione sulla metodologia di intervento redatta da SOMIT Srl ed allegata alla citata istanza;
- VISTO** il fg. n. 46010 in data 15.05.2018 con cui il Comune di Pisa esprime proprio nulla osta all'intervento in argomento;
- VISTE** le Norme Internazionali per la Prevenzione degli abbordi in mare del 1972 (COLREG 1972) resa esecutiva con la legge 21/12/1977 n. 1085;
- VISTI** gli articoli 17, 30 e 1112 del Codice della navigazione, nonché, l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RITENUTO necessario, pertanto, emanare norme che, per quanto di competenza dell’Autorità Marittima, ai soli fini di sicurezza della navigazione, disciplinino temporaneamente la navigazione nella zona di mare interessata dai lavori in argomento.

RENDE NOTO

a far data dal 18.05.2018 e fino al termine dei lavori, che si protrarranno, presumibilmente, sino alla data del 22.05.2018 incluso, la soc. SOMIT Srl, in premessa meglio generalizzata, effettuerà lavori di livellamento del fondale nell’avamposto del Porto di Marina di Pisa nell’area individuata dalla planimetria allegata che è parte integrante della presente ordinanza.

I lavori prevedono l’uso di una pompa dragante installata a bordo del pontone galleggiante “ISOLA”, iscritto al n.CI3376 del Registro Navi Minori e Galleggianti della Capitaneria di Porto di Chioggia, in combinazione con un attrezzo livellatore operato dal rimorchiatore “BOXER”, iscritto al n.CI3677 del Registro Navi Minori e Galleggianti della Capitaneria di Porto di Chioggia.

ORDINA

Art. 1 Divieti

Nel periodo di cui al “rende noto” e negli specchi acquei sopra citati, è interdetta qualsiasi attività subacquea e di superficie non connessa all’esecuzione dei lavori.

Il transito delle unità da diporto, in entrata ed in uscita, è consentito solo se costantemente assistito da personale del Porto di Pisa con i mezzi nautici di cui al successivo art 2.

I comandanti/conduuttori delle unità in transito in prossimità degli specchi acquei direttamente interessati dalle suddette operazioni, dovranno prestare la massima attenzione e comunque tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operanti, adottando, se del caso, tutte le manovre e le precauzioni in mare onde scongiurare potenziali situazioni di pericolo, ovvero per evitare di creare intralcio al regolare svolgimento delle operazioni in argomento.

Art. 2 Obblighi in capo al Commitente dei lavori

Il Commitente dei lavori in parola, dovrà:

- a) disporre che, per tutto il periodo in cui saranno effettuati i lavori summenzionati, per l’intero arco diurno, proprio personale, imbarcato su propri mezzi nautici, stazioni in corrispondenza di ciascuna delle aperture dell’avamposto al fine di impedire il transito di unità non scortate;
- b) assicurare, tramite ulteriori propri mezzi e personale la scorta di quelle unità che avessero necessità di attraversare l’avamposto;
- c) incaricare il personale menzionato di
 - mantenere costante contatto radio con il personale impegnato nelle attività di livellamento,
 - avvertire quest’ultimo dell’approssimarsi di unità in transito,
 - attendere e far attendere alle unità in transito l’interruzione dei lavori,
 - scortare dette unità durante il transito coadiuvandole al fine di scongiurare potenziali situazioni di pericolo.

Art. 3 Obblighi in capo al Direttore dei lavori

Il Direttore dei lavori dovrà:

- a) assicurare che i lavori siano effettuati esclusivamente durante le ore diurne, in condizioni meteo marine favorevoli;
- b) verificare, prima dell'inizio di ogni giornata lavorativa, che lo specchio acqueo interessato dai lavori sia libero da qualsivoglia presenza non autorizzata di cose e/o persone;
- c) informare l'Autorità marittima in ordine ad eventuali sospensioni straordinarie e conseguenti riprese dei lavori;
- d) interrompere immediatamente lo svolgimento delle operazioni in argomento qualora sia ritenuto necessario in relazione a esigenze connesse alla sicurezza della navigazione;
- e) al termine di ciascuna giornata lavorativa, assicurare la rimozione di ogni apparecchiatura che possa costituire ostacolo per la navigazione;
- f) segnalare immediatamente ogni eventuale inquinamento dell'ambiente marino riscontrato e/o connesso all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- g) informare tempestivamente l'Autorità Marittima di ogni notizia di interesse ai fini della sicurezza della navigazione;
- h) comunicare immediatamente l'eventuale rinvenimento di ordigni e/o residui bellici pericolosi, sospendendo nel contempo i lavori di cui trattasi;
- i) preliminarmente all'inizio dell'intervento, comunicare alla Capitaneria di Porto di Livorno/Sala Operativa i recapiti telefonici dei comandati/conducenti delle unità impegnate nelle attività di cui trattasi.

Art. 4 Sanzioni

La presente ordinanza, emanata ai soli fini della sicurezza della navigazione, non esonera la Società committente e le Ditte Esecutrici dal munirsi di ogni eventuale autorizzazione prevista dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori.

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto costituisca diverso e/o più grave reato, ai sensi degli articoli 1112 e 1231 del codice di navigazione, come pure a norma del Decreto Legislativo n. 171/05.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it, nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione.

Livorno, li 17.05.2018

IL COMANDANTE
Contrammiraglio (CP)
Giuseppe TARZIA

IL CAPO REPARTO
TECNICO AMMINISTRATIVO
C.V. (CP) ...

Allegato n. 1 "Planimetria aree di intervento"

